

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: S.T.I. SERVIZI TRASPORTI INTERREGIONALI S.P.A.
Sede: VIALE TRIESTE N. 15 - PORDENONE
Capitale sociale: 852.142,50
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: PN
Partita IVA: 01395020934
Codice fiscale: 01395020934
Numero REA: 73596
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 493909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: ATAP S.P.A.
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: ATAP S.P.A.
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	91.881	118.112
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>91.881</i>	<i>118.112</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	257.031	374.204
esigibili entro l'esercizio successivo	255.772	372.309
Imposte anticipate	1.259	1.895

	31/12/2022	31/12/2021
IV - Disponibilita' liquide	854.411	642.269
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.111.442</i>	<i>1.016.473</i>
D) Ratei e risconti	3.835	2.655
<i>Totale attivo</i>	<i>1.207.158</i>	<i>1.137.240</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	852.143	852.143
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	12.858
IV - Riserva legale	17.707	20.575
VI - Altre riserve	-	42.606
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.715	(45.475)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>886.423</i>	<i>882.707</i>
B) Fondi per rischi e oneri	5.226	7.774
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	77.621	67.268
D) Debiti	237.716	179.491
esigibili entro l'esercizio successivo	237.716	179.491
E) Ratei e risconti	172	-
<i>Totale passivo</i>	<i>1.207.158</i>	<i>1.137.240</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2022	31/12/2021
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.182.282	420.918
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	26.226	13.310
altri	7.383	214.290
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>33.609</i>	<i>227.600</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.215.891</i>	<i>648.518</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	316.134	80.787
7) per servizi	246.767	101.359
8) per godimento di beni di terzi	1.563	3.313

	31/12/2022	31/12/2021
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	443.785	333.211
b) oneri sociali	138.831	94.369
personale c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del	36.344	23.902
c) trattamento di fine rapporto	35.344	23.902
e) altri costi	1.000	-
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>618.960</i>	<i>451.482</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	26.230	25.721
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.230	25.721
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>26.230</i>	<i>25.721</i>
14) oneri diversi di gestione	5.743	24.807
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>1.215.397</i>	<i>687.469</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	494	(38.951)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	4.193	2.533
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>4.193</i>	<i>2.533</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>4.193</i>	<i>2.533</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>4.193</i>	<i>2.533</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	4.687	(36.418)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	336	8.647
imposte differite e anticipate	636	410
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>972</i>	<i>9.057</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.715	(45.475)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2022.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile e ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa è stata redatta con tutte le informazioni obbligatorie ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile per le società che redigono il bilancio in forma abbreviata, integrandola con tutte le ulteriori informazioni ritenute utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del Codice Civile, non è stata redatta la Relazione sulla gestione.

Il presente Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un utile di euro 3.715 rispetto alla perdita di euro 45.475 dell'esercizio precedente.

La società ha svolto l'attività di servizi di Trasporto Pubblico Locale sia urbani che extraurbani per conto della società controllante ATAP s.p.a., e due servizi di scuolabus in Comune di Pordenone per conto della società EURO TOURS s.r.l... L'attività è stata condizionata soprattutto dall'incremento dei prezzi del carburante e, ad inizio anno, dallo strascico della pandemia. Grazie comunque all'acquisizione di nuovi servizi in sub-affidamento garantiti dalla controllante, che hanno consentito (quasi) di triplicare il fatturato, è stato raggiunto un risultato economico positivo

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, terzo comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 del Codice Civile.

Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis primo comma punto 1-bis del Codice Civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è tenuto conto anche dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Nella presente Nota integrativa saranno illustrati i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nell'art. 2426 del Codice Civile, e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

I valori contabili espressi in valuta vengono iscritti, previa conversione in Euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

In applicazione a quanto disposto dall'art. 2427 6-bis del Codice Civile, nel prosieguo della presente Nota integrativa, viene data indicazione di eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2022 ha incassato i seguenti benefici:

- credito d'imposta a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225 di competenza del 2021: euro 10.683 mediante utilizzo in compensazione nel modello F24;
- contributi ex Legge 27 febbraio 2004, n. 47 - art. 23 per sgravio oneri connessi al rinnovo del CCNL: euro 14.154;
- quota 50% pari a euro 3.838 del contributo ricevuto dal Comune di San Vito al Tagliamento ai sensi del Decreto interministeriale n. 562 del 04/12/2020 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a ristoro dei danni della pandemia sul trasporto scolastico.

Per completezza di informazione si comunica che:

- alla società è stata riconosciuta in data 30/12/2022 la quota del 50% pari a euro 7.040 di un contributo attribuito dal Comune di Pordenone ai sensi del Decreto Direttoriale n. 82 del 20/05/2021 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a ristoro dei danni della pandemia sul trasporto scolastico, che è stata incassata nel 2023;

- la società ha maturato nel 4° trimestre 2022 un credito d'imposta pari a euro 1.194 a riduzione delle accise sui carburanti ex art. 4-ter, comma 1, lett. f), del D.L. 22 ottobre 2016, n. 193, convertito con Legge 1° dicembre 2016, n. 225 che è stato utilizzato in compensazione nel modello F24 nel 2023.

Per il resto si tratta di corrispettivi connessi ai servizi prestati nell'ambito dell'ordinaria attività aziendale.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Introduzione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione e al 31/12/2022 è pari a zero.

L'ammortamento viene effettuato in conformità ad un piano prestabilito secondo la stima più appropriata effettuata dagli amministratori.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali che avvengono nel corso dell'esercizio comportano l'eliminazione del loro valore residuo. Al termine del processo di ammortamento i costi/ pluriennali vengono eliminati dalla contabilità.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Nel presente bilancio non figurano immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Vengono imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

- Impianti generici : 10% (non presente);
- Impianti specifici : 12% (non presente);
- Attrezzature: 20%;
- Contenitori di grandi dimensioni: 15%;
- Mobili e arredi d'ufficio : 12%;
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio : 12%;
- Macchine elettroniche : 20%;
- Autocarri : 20%;
- Autobus : 12,5%.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici eventualmente ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali avviene con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" per la quota di competenza e, per il resto, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote vengono ridotte alla metà quando la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

La società non ne possiede.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali in corso di costruzione sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la sua realizzazione. Tali costi sono oggetto di ammortamento a partire dal completamento del cespite.

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.203	233.886	243.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.203	115.774	124.977
Valore di bilancio	-	118.112	118.112
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	26.230	26.230
Altre variazioni	-	(1)	(1)
Totale variazioni	-	(26.231)	(26.231)
Valore di fine esercizio			
Costo	9.203	233.886	243.089
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.203	142.005	151.208
Valore di bilancio	-	91.881	91.881

Commento

Nel corso dell'esercizio non ci sono state variazioni nella consistenza dei beni ammortizzabili.

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I crediti sono pertanto stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo; a tal fine non si è reso necessario effettuare alcun stanziamento al fondo svalutazione crediti in quanto generalmente giudicato realizzabile il valore nominale.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	356.236	(115.229)	241.007	241.007
Crediti tributari	14.333	(8.418)	5.915	5.915
Imposte anticipate	1.895	(636)	1.259	-
Crediti verso altri	1.739	7.111	8.850	8.850
Totale	374.203	(117.172)	257.031	255.772

Commento

Come si può notare il consistente decremento va ascritto principalmente alle partite commerciali, mentre la diminuzione dei crediti tributari è da ascrivere al minor credito per il recupero delle accise sui carburanti. L'aumento delle posizioni residuali è da ascrivere ad un contributo riconosciuto da un Comune a fine anno e riscosso nel 2023.

Disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
--	----------------------------	---------------------------	--------------------------

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	641.237	212.976	854.213
danaro e valori in cassa	1.032	(834)	198
<i>Totale</i>	<i>642.269</i>	<i>212.142</i>	<i>854.411</i>

Commento

L'incremento verrà circostanziato nel rendiconto finanziario riportato nella parte conclusiva.

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a due esercizi.

Nell'eventuale iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale viene verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	2.655	1.180	3.835
Totale ratei e risconti attivi	2.655	1.180	3.835

Commento

La variazione non riveste significati particolari.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8) del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	852.143	-	-	-	-	852.143
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	12.858	-	-	-	-	12.858
Riserva legale	20.575	(2.867)	-	1	-	17.707
Riserva straordinaria	42.608	(42.608)	-	-	-	-
Varie altre riserve	(2)	-	3	-	-	1
Totale altre riserve	42.606	(42.608)	3	-	-	1
Utile (perdita) dell'esercizio	(45.475)	45.475	-	-	3.715	3.715
Totale	882.707	-	3	1	3.715	886.424

Commento

L'unica variazione intervenuta nelle riserve si riferisce all'integrale utilizzo del fondo di riserva straordinaria, pari a euro 42.608, e al parziale utilizzo del fondo di riserva legale, pari a euro 2.867, per la copertura della perdita dell'esercizio 2021 pari a euro 45.475, deliberata dall'assemblea dei soci del 26 aprile 2022.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite
Capitale	852.143	Capitale		-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	12.858	Capitale	A;B	-
Riserva legale	17.707	Utili	B	2.868
Riserva straordinaria	-	Capitale		203.349
Totale	882.708			206.217
Quota non distribuibile				
Residua quota distribuibile				
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Fondi per rischi e oneri**Introduzione**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Altri fondi	7.774	2.548	(2.548)	5.226
Totale	7.774	2.548	(2.548)	5.226

Commento**Altri fondi**

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione della voce di cui in oggetto, in quanto risultante iscritta in bilancio, ai sensi dell'art. 2427 comma 1 del Codice Civile.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
-------------	-----------	----------------------------

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Fondi per rischi e oneri</i>		
	F.do rinnovo contratti dipendenti	5.226
Totale		5.226

Nel presente bilancio è stato utilizzato per euro 2.548 il fondo esistente finalizzato a fronteggiare gli stimati ulteriori oneri da sostenere per il rinnovo del contratto collettivo di settore, in corrispondenza alle erogazioni effettuate nell'esercizio a tale titolo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il T.F.R. è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati, delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio, nonché dell'indennità destinata ai fondi di previdenza complementare dagli aventi diritto e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	67.268	35.344	24.991	10.353	77.621
Totale	67.268	35.344	24.991	10.353	77.621

Commento

Gli utilizzi del fondo vanno ascritti per euro 20.404 al TFR erogato ai dipendenti cessati nel corso del 2022, per euro 3.585 alle somme versate ai fondi di previdenza complementare e per euro 1.002 all'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Debiti

Introduzione

La società redige il bilancio in forma abbreviata per cui si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio di valutazione fondato sul costo ammortizzato. I debiti sono pertanto esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	9	(9)	-	-
Debiti verso fornitori	88.944	55.326	144.270	144.270
Debiti tributari	18.297	(4.199)	14.098	14.098
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.881	4.714	27.595	27.595
Altri debiti	49.360	2.393	51.753	51.753
Totale	179.491	58.225	237.716	237.716

Commento

L'incremento va ascritto essenzialmente alla crescita delle esposizioni verso i fornitori, mentre le altre poste non subiscono variazioni significative.

Debiti verso banche

I debiti verso banche sono rappresentati da commissioni e oneri di fine periodo.

Altri debiti

ALTRI DEBITI	2022	2021
Deb. v/amministratori	979	978
Sindacati c/ritenute	180	170
Deb. diversi verso terzi	25	33
Deb. v/assicurazioni	156	0
Personale c/retribuzioni	50.028	47.966
Deb. x cessione 5° stip.	<u>384</u>	<u>213</u>
Totale	51.752	49.360

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 comma 1 n. 6) del Codice Civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

Non ve ne sono.

Ratei e risconti passivi**Introduzione**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	172	172
Totale ratei e risconti passivi	172	172

Commento

L'importo si riferisce alla quota di competenza successiva degli interessi di mora maturati nell'esercizio.

Nota integrativa, conto economico**Introduzione**

Il Conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice Civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la (molto rara) cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio vengono rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, e vengono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica.

I contributi in conto impianti, vengono iscritti nella voce A5 e sono relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei contributi, commisurati all'ammortamento delle immobilizzazioni, che vengono differiti attraverso l'iscrizione di un risconto passivo anziché essere contabilizzati a deduzione del costo dell'immobilizzazione.

Commento

I ricavi caratteristici sono notevolmente aumentati rispetto all'anno precedente (+181%) per effetto di maggiori servizi affidati dalla società controllante.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

I contributi volti a ridurre gli interessi passivi sui finanziamenti sono iscritti nella voce C.16.d in quanto conseguiti nell'esercizio successivo a quello di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Non vi sono oneri finanziari iscritti nel conto economico.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**Introduzione**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati singoli ricavi o altri componenti positivi o singoli costi o altri componenti negativi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Introduzione****Imposte differite e anticipate**

Le imposte differite o anticipate sono calcolate, applicando le aliquote fiscali vigenti al 31.12.2022 sulle differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e passività del bilancio d'esercizio ed i corrispondenti valori fiscali. Le imposte anticipate sono contabilizzate nell'attivo patrimoniale (all'interno della voce dei crediti) solo nella misura in cui vi sia la ragionevole certezza di un loro recupero futuro. Per tale motivo non sono state iscritte le imposte anticipate relative alle perdite fiscali accumulate.

L'onere per imposte differite viene rilevato nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "Fondo imposte, anche differite".

Nei seguenti prospetti è analiticamente indicata la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate (precisando che sono state applicate le aliquote vigenti al 31.12.2022 del 24% per l'IRES e del 4,2% per l'IRAP), le variazioni rispetto all'esercizio precedente, nonché gli importi accreditati o addebitati a conto economico.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	5.243	17
Differenze temporanee nette	(5.243)	(17)
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(1.891)	(4)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	633	3
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(1.258)	(1)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatesi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Fondo spese rinnovo contratto dipendenti	7.774	(2.548)	5.226	24,00	1.254	4,20	-
Differenza amm.to marchi	33	(17)	16	24,00	4	4,20	1
Differenza amm.to avviamento	71	(71)	-	24,00	-	4,20	-
	7.878	(2.636)	5.242	24,00	1.258	4,20	1

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Commento

Viene qui rappresentato l'andamento finanziario dell'esercizio, comparato con quello dell'esercizio precedente (i valori sono espressi in migliaia di euro).

RENDICONTO FINANZIARIO (METODO INDIRETTO OIC 10)			
	2022	2021	
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale			
Utile/Perdita di esercizio	3.715	-45.475	
Arrotondamenti	2	-1	
Imposte sul reddito correnti	331	8.647	
Variazione imposte anticipate	636	410	
Variazione imposte differite	0	0	
Interessi passivi e spese accessorie	0	0	
(Interessi attivi)	-4.193	-2.533	
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi, e plus/minusvalenze da cessione	491	-38.952	
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
Ammortamenti delle immobilizzazioni	26.230	25.721	
Plusvalenze vendita/dismissione cespiti	0	0	
Minusvalenze vendita/dismissione cespiti	0	19.226	
Accantonamento fondo rinnovo contratto dipendenti	0	994	
Accantonamento TFR	35.344	23.902	
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	62.065	30.891	
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
Variazione dei crediti verso clienti	115.229	-192.651	
Variazione dei debiti verso fornitori correnti	55.326	55.217	
Variazione dei ratei e risconti attivi correnti	-1.180	-922	
Variazione dei ratei e risconti passivi correnti	0	0	
Variazioni crediti per imposte sul reddito	-4.047	3.791	
Variazione altri crediti	5.355	-4.319	
Variazione altri debiti	5.962	27.001	
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	238.710	-80.992	
<i>Altre rettifiche</i>			
Interessi pagati	0	0	
Interessi incassati	4.365	2.533	
Imposte pagate	-3.394	0	
Utilizzo fondo rinnovo contratto dipendenti	-2.548	-2.600	
Pagamento TFR	-24.991	-9.922	
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	212.142	-90.981	
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	212.142	-90.981	
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento			
Investimenti in immobilizzazioni immateriali	0	0	
Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	-9.270	
Proventi dalla vendita di immobilizzazioni materiali	0	15.557	
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0	6.287	
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
<i>Mezzi di terzi</i>			
Variazione dei debiti verso banche a breve	0	0	
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0	
Incremento delle disponibilità liquide (A +/- B +/- C)	212.142	-84.694	
Disponibilità liquide iniziali	642.269	726.963	
Disponibilità liquide finali	854.411	642.269	
Incremento delle disponibilità liquide	212.142	-84.694	

Dal rendiconto risulta che la generazione di liquidità è stata determinata principalmente dal rientro di capitale circolante (e segnatamente di crediti commerciali).

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice Civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	18	19

Commento

La media dei dipendenti in forza nel 2022 è aumentata di sei operai (autisti) rispetto all'esercizio precedente a seguito dell'aumentato volume di attività.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 del Codice Civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	4.800	15.818

Compensi al revisore legale o società di revisione

Introduzione

La revisione legale dei conti è affidata al Collegio Sindacale; il compenso riportato in precedenza comprende anche la remunerazione per la funzione di revisione.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Analisi delle categorie di azioni emesse dalla società

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valor nominale
Azioni ordinarie	8.250	852.143	8.250	852.143

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18) del Codice Civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del Codice Civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Commento

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21) dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

La società ha svolto le seguenti operazioni con le società socie.

ATAP s.p.a.:*Crediti (voce CII)*

- per fatture emesse	€.	199.804
- per fatture da emettere	€.	<u>9.859</u>
Totale crediti	€.	209.663

Debiti (Voce D)

- per fatture emesse	€.	59.532
- per fatture da ricevere	€.	<u>51.979</u>
Totale debiti	€.	111.511

Costi

- per servizi connessi all'attività tipica (voce B7)	€.	158.687
- per manutenzioni, servizi e pulizia automezzi (voce B7)	€.	1.394
- per servizi logistici (voce B7)	€.	884
- per personale distaccato (voce B7)	€.	2.601
- per godimento beni di terzi (locazioni) (voce B8)	€.	628
- per risarcimento danni sinistri (voce B14)	€.	<u>1.284</u>
Totale costi	€.	165.478

Ricavi

- per servizi attività caratteristica (voce A1)	€.	1.054.810
---	----	------------------

ARRIVA UDINE s.p.a.:*Debiti (Voce D)*

- per fatture da ricevere	€.	1.200
---------------------------	----	--------------

Costi

- per compenso amministratore di riferimento (voce B7)	€.	1.200
--	----	--------------

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice Civile, va segnalato che, nonostante le turbolenze che continuano a caratterizzare il settore del trasporto pubblico, determinate dall'elevato costo dei carburanti e dalla permanenza, per attenuata, del virus COVID-19, la società continua a svolgere diversi servizi in sub-affidamento o in appalto/sub-appalto che garantiscono, quantomeno, il pareggio economico.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati aggregati del bilancio al 31.12.2021 di ATAP s.p.a., società che esercita dal 2020 l'attività di direzione e coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
B) Immobilizzazioni	30.236.218		32.906.813	
C) Attivo circolante	27.376.923		28.656.599	
D) Ratei e risconti attivi	365.006		393.674	
Totale attivo	57.978.147		61.957.086	
Capitale sociale	18.251.400		18.251.400	
Riserve	25.007.277		22.947.671	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.271.622		2.059.608	
Totale patrimonio netto	44.530.299		43.258.679	
B) Fondi per rischi e oneri	2.567.313		3.337.244	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.742.402		1.797.663	
D) Debiti	6.922.029		11.514.868	
E) Ratei e risconti passivi	2.216.104		2.048.632	

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Totale passivo	57.978.147		61.957.086	

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Data	Esercizio precedente	Data
Data dell'ultimo bilancio approvato		31/12/2021		31/12/2020
A) Valore della produzione	26.742.055		24.878.267	
B) Costi della produzione	(25.729.144)		(24.214.639)	
C) Proventi e oneri finanziari	136.254		1.382.450	
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	5.352		8.376	
Imposte sul reddito dell'esercizio	117.105		5.154	
Utile (perdita) dell'esercizio	1.271.622		2.059.608	

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

La società non possiede azioni proprie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile di esercizio di euro 3.715,35 al fondo di riserva legale.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico

dell'esercizio. Vi invito pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione dell'utile d'esercizio, così come proposto dall'organo amministrativo.

Siamo così pervenuti al termine del nostro mandato e, nel ringraziarVi della fiducia accordataci, Vi invitiamo a procedere alla nomina del nuovo Organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Pordenone, 27 marzo 2023

IL PRESIDENTE

Dott. Narciso Gaspardo